

CHIAMATI A UNA VITA PIENA COME PIETRO

“Dov'è la vita che abbiamo perduto vivendo?”

(Elliot, Cori da “la Rocca”).

GRUPPI DEL VANGELO 2023 - 2024

2° incontro: “LA VITA È VOCAZIONE”

PREGHIERA INSIEME: IL RESPIRO DELLA VITA

Salmo 32 (traduzione G. Ravasi)

PROCLAMAZIONE DELLA BEATITUDINE

¹ Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato.

² Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno.

IL CANTO DEL PERDONO

A) Il passato

³ Tacevo e si logoravano le mie ossa, mentre ruggivo tutto il giorno.

⁴ Giorno e notte pesava su di me la tua mano,
come nell'arsura estiva si inaridiva il mio vigore.

B) Il Presente

⁵ Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

C) Il futuro

⁶ Per questo ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia;
quando irromperanno grandi acque non potranno raggiungerlo.

⁷ Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia, mi circondi di canti di liberazione.

ISTRUZIONE SAPIENZIALE

⁸ Ti istruirò e ti insegnerò la via da seguire; con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

⁹ Non siate privi d'intelligenza come il cavallo e come il mulo:
la loro foga si piega con il morso e le briglie, se no, a te non si avvicinano.

¹⁰ Molti saranno i dolori del malvagio, ma l'amore circonda chi confida nel Signore.

EPILOGO: INVITO ALLA GIOIA

¹¹ Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

LA VOCAZIONE DI PIETRO Lc 5,1-11

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Rileggiamo il testo come una "prima chiamata"

Chiediamo... al testo

Prima di questo incontro cosa era la vita per Pietro?

- a) Andare a lavorare, a pescare
- b) Avere una famiglia da mantenere
- c) Avere degli affetti, delle amicizie
- d) Essere considerato, guardato dagli altri

Che cosa gli mancava?

- a) Una vita senza respiro: "Dov'è la vita che ho perduto vivendo?"
- b) Una vita senza la presenza di Dio: era il Dio lontano dei suoi padri....
- c) Una vita col peso del peccato senza perdono. Il peccato di Pietro: sentire Dio lontano nel passato; andare a lavorare senza Dio (vivere come se Dio non ci fosse); credere che il suo peccato fosse più grande della misericordia di Dio...

Quale esperienza di vocazione fa Pietro?

- a) Cosa avrà pensato Pietro quando Gesù è salito sulla sua barca?
- b) Cosa avrà pensato Pietro quando Gesù gli ha detto di prendere il largo e di gettare le reti?
- c) Perché Pietro ha questa fiducia verso la parola di Gesù?
- d) Perché Pietro chiede a Gesù di allontanarsi da lui (invece di tenerlo per guadagnare)?
- e) Quali peccati aveva Pietro?
- f) A cosa lo chiama Gesù? *Prendi il largo... gettate le reti... non temere... sarai pescatore di uomini...*

Cosa dice questo testo a noi

Proviamo a tradurre per noi le parole di Gesù

Prendi il largo... Da quale riva sbagliata mi devo allontanare? Cosa devo lasciare? Ci tengo anch'io, come Pietro, ad essere ben guardato e giudicato dagli altri... ma questo può condizionare la mia vita, portarmi a indossare delle maschere... come essere liberi dalla paura del giudizio altrui?

gettate le reti... A quali passi il Signore mi chiama? Quali cose dovrei fare, quali reti gettare?

non temere... Quali sono i peccati che allontanano Gesù dalla mia vita? O quali **mi** allontanano da Lui? Quanto il peso dei miei limiti e dei miei peccati mi blocca e mi fa credere di "non essere degno"... In che modo risuonano le parole di Gesù "non temere" dentro la mia vita?

sarai pescatore di uomini... Pietro è chiamato sul posto di lavoro. Ed è chiamato a fare il "suo lavoro" con Gesù e per Gesù. Cosa può voler dire per noi? Cosa può significare: "vivere come se Dio ci fosse"?

LA MIA VITA È VOCAZIONE

"Non c'è nessun luogo della terra, non c'è nessun tempo della storia, non c'è nessuna casa e nessuna strada dove non ci sia l'amore di Dio.

Forse c'è chi può dire: è impossibile! Io non valgo niente! Ma io ti dico che tu sei prezioso per Dio e Dio ti ama e avvolge la tua vita della sua gloria, del suo amore eterno e infinito.

Forse c'è chi pensa: io sono troppo triste, troppo desolato, troppo depresso. Non vedo luce, non aspetto niente di buono dalla vita. Ma io ti dico che Dio è vita, che la gioia di Dio è anche per te, che alla festa di Dio sei invitato anche tu e Dio continua ad avvolgere la tua vita della sua gloria, della sua luce!

Forse c'è chi pensa: è impossibile: io sono cattivo, io ho fatto del male, io non riesco io non voglio rinunciare ai miei vizi, io merito solo castighi e condanne. Ma io ti dico che Dio continua ad amarti e ad avvolgere la tua vita della sua gloria, del suo amore misericordioso.

Forse c'è chi pensa: è impossibile: io mi sono ribellato a Dio, io sono arrabbiato con Dio, io ho insultato Dio, io mi sono dimenticato di Dio. Ma io ti dico che Dio non è arrabbiato con te, Dio continua ad amarti e ad avvolgerti della sua gloria, del suo amore paziente e discreto.

Forse c'è chi pensa: io non credo in Dio, io non so che farmene del suo amore. Ma io ti dico che Dio continua ad amarti e ad avvolgere la tua vita della sua gloria, del suo amore tenace, rispettoso e affettuoso e geloso insieme.

La gloria di Dio riempie la terra perché Dio non è lontano da nessuno e la gloria di Dio avvolge di luce ogni essere vivente,)"

(Arc. Mario Delpini, *Dalla sua omelia di ingresso a Milano*)

Rileggiamo insieme il Salmo 32